

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
	<b>Rubrica</b>			
	<b>Anie</b>			
	Impresedilnews.it	30/04/2015	<i>PANTELLERIA: ESEMPIO DI ENERGIE RINNOVABILI</i>	2
	Energia-plus.it	27/04/2015	<i>ANIE ENERGIA: RINNOVABILI PER LE ISOLE</i>	4
	GuidaEdilizia.it	27/04/2015	<i>I SISTEMI DI ACCUMULO (SDA) ELETTOCHIMICO NEL SETTORE ELETTRICO, SCENARI E PROSPETTIVE</i>	6
	Ilb2b.it	27/04/2015	<i>ANIE ENERGIA: RINNOVABILI PER LE ISOLE</i>	8



Soluzioni  
 Professionali  
 a 360°



Anie Energia | Sistemi di accumulo

## Pantelleria: esempio di energie rinnovabili

Anie Energia ha presentato il Libro bianco «Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico». Nello studio, un interessante focus sull'isola di Pantelleria e sui benefici delle fonti alternative per la Sicilia.

di Redazione | 30 aprile 2015 in In breve · 0 Commenti

### Condividi quest'articolo

Twitter

Digg

Delicious

Facebook

Stumble

Subscribe by RSS

È stato presentato a Catania, durante la 7° edizione del Progetto Comfort, il Libro bianco «Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico», tecnologie innovative determinanti per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori. Il documento, realizzato in collaborazione da Rse (Ricerca sul sistema energetico) e [Anie Energia >>](#), si sofferma sui Sda come elemento fondante del ripensamento e della ridefinizione del sistema elettrico nazionale al fine di renderlo più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti, anche in vista delle esigenze dettate dalla crescente quota di generazione da fonti rinnovabili.



Lo studio si focalizza in particolare sulle situazioni in cui l'impiego di sistemi di accumulo appare oggi particolarmente conveniente, come nel caso dell'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio.

Il Libro bianco analizza nel dettaglio il caso dell'isola siciliana di Pantelleria come esempio concreto di come le energie rinnovabili e la contestuale installazione di Sda possano davvero cambiare il volto dello scenario elettrico del territorio. Si tratta di stime particolarmente interessanti perché applicate a sistemi elettrici chiusi e isolati, non connessi alla rete elettrica nazionale.

**Pantelleria: adeguata all'adozione dei sistemi geotermici.** L'isola possiede un grande potenziale di utilizzo delle fonti rinnovabili, ad oggi peraltro quasi completamente inutilizzato. La sua origine vulcanica la rende particolarmente adeguata all'adozione di sistemi geotermici, così come l'esposizione e gli elevati valori di incidenza delle radiazioni solari sono una base importante per fotovoltaico e solare, con un eolico promettente grazie ai venti intensi e frequenti.

### Leggi la rivista



3/2015

2/2015

1/2015

Edicola Web



Dei 45 GWh che [Anie Energia](#) stima come consumo energetico dell'isola al 2020, il **fotovoltaico** potrebbe fornire in potenza **1,7 GWh annui** e quasi altrettanti potrebbero arrivare dal termo-utilizzo di rifiuti solidi urbani. La principale risorsa di energia rinnovabile sarebbe costituita invece del **geotermico**, con il valore potenziale raggiungibile di **18 GWh annui** a produzione costante, con una fetta importante anche per l'**eolico**, che si potrebbe attestare sui **10,8 GWh annui**.

**Maggiore flessibilità.** Per quanto riguarda nello specifico l'adozione di sistemi di accumulo nello scenario di produzione elettrica dell'isola, la riduzione di eccesso di generazione da fonte rinnovabile che si ottiene con i Sda è superiore all'energia assorbita dagli accumulatori. Il ruolo di queste tecnologie andrebbe oltre il semplice time shift della produzione, ovvero l'accumulo di energia prodotta con possibilità di consumarla nelle ore di mancata generazione (nelle ore serali o per mancanza di vento). Esse consentirebbero infatti una maggiore flessibilità di utilizzo dell'energia, un migliore dispacciamento delle risorse e minori difficoltà nel garantire sempre la riserva pronta.

**Claudio Andrea Gemme |**  
**Presidente [Anie](#)**  
**Confindustria**

*«Il caso delle piccole isole non connesse alla rete nazionale appare intuitivamente come una situazione particolarmente favorevole allo sfruttamento delle fonti rinnovabili. In questo scenario, cruciale appare il ruolo dei sistemi di accumulo, tecnologie ancora poco diffuse, ma dal grande potenziale. Dallo studio di [Anie Energia](#) emerge come l'utilizzo della produzione da fonti rinnovabili appaia da essi molto potenziato. Nella situazione più vantaggiosa, un Sda adeguatamente dimensionato abbate di quasi il 50% la produzione da Frnp altrimenti non utilizzabile, pari al 9% del potenziale di produzione della capacità Frnp installata, di conseguenza riducendo del 10% il consumo di gasolio e le emissioni di Co2. Il tempo di ritorno dell'investimento in questo caso si colloca fra 7 e 8 anni: una tempistica ragionevole in vista dei numerosi benefici che le fonti rinnovabili comportano dal punto di vista ambientale, soprattutto in aree protette e dalla natura preservata nella loro purezza, come le isole siciliane».*



**Claudio Andrea Gemme |** Presidente [Anie](#)  
 Confindustria

Tag: [anie](#) energia, claudio andrea gemme, energia, eolico, Fonti rinnovabili, fotovoltaico, geotermico, libro bianco, pantelleria, rse, sda, sistema elettrico, sistemi di accumulo

- Post precedente Post successivo
- [Persiane con ante fissate sia a muro sia con telaio perimetrale](#)
  - [Nacanco: ottimismo misurato per offerta commerciale e formazione](#)

Invia il tuo commento



**La migliore visibilità della categoria con nuova tecnologia a raggio verde!**



BI MAG TECH PLUS ELETTRONICA AUTOMAZIONE MECCANICA **ENERGIA** AMBIENTE MOSTRE CONVEGNO EXPO 2015



sps ipc drives  
ITALIA

Parma, 12-14 maggio 2015

NOTIZIE PRODOTTI SETTORI PUBBLICAZIONI INNOVAZIONE NEWSLETTER



Home > Notizie > Anie Energia: rinnovabili per le isole

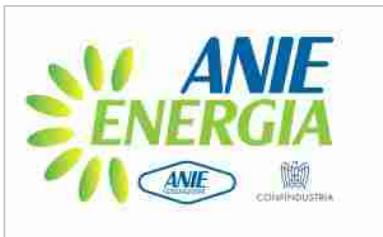
## Anie Energia: rinnovabili per le isole

Anie Energia ha presentato a Catania il Libro Bianco sui sistemi di accumulo. Nello studio, un interessante focus sull'isola di Pantelleria e sui benefici delle fonti alternative per la Sicilia.

[f Condividi](#)
[f Mi piace](#) 0
 [Pinit](#)
[g+](#)
[in Condividi](#)

Publicato il 27 aprile 2015

È stato presentato a Catania, nel contesto della 7° edizione del Progetto Comfort, il Libro Bianco "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico", tecnologie innovative determinanti per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori. Il documento, realizzato in collaborazione da Rse – Ricerca sul Sistema Energetico – e Anie Energia, si sofferma sui SdA come elemento fondante del ripensamento e della ridefinizione del sistema elettrico nazionale al fine di renderlo ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti, anche in vista delle esigenze dettate dalla crescente quota di generazione da fonti rinnovabili.



Lo studio si sofferma in particolare sulle situazioni in cui l'impiego di sistemi di accumulo appare oggi particolarmente conveniente: è il caso dell'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Il Libro Bianco analizza allora nel dettaglio il caso dell'isola siciliana di Pantelleria come esempio concreto di come le energie rinnovabili e la contestuale installazione di SdA possano davvero cambiare il volto dello scenario elettrico del territorio. Si tratta di stime particolarmente interessanti perché applicate a sistemi elettrici chiusi e isolati, non connessi alla rete elettrica nazionale.

Ecco, allora, i risultati: l'isola di Pantelleria possiede un potenziale di utilizzo delle fonti rinnovabili davvero enorme, ad oggi peraltro quasi completamente inutilizzato. La sua origine vulcanica la rende particolarmente adeguata all'adozione di sistemi geotermici, così come l'esposizione e gli

Ricerca articoli, notizie...



elevati valori di incidenza delle radiazioni solari sono una base importante per fotovoltaico e solare, con un eolico promettente grazie ai venti intensi e frequenti. Dei 45 GWh che Anie Energia stima come consumo energetico dell'isola al 2020, ecco che allora il fotovoltaico potrebbe fornire in potenza 1,7 GWh annui e quasi altrettanti potrebbero arrivare dal termo-utilizzo di rifiuti solidi urbani. La principale risorsa di energia rinnovabile sarebbe costituita invece del geotermico, con il valore potenziale raggiungibile di oltre 18 GWh annui a produzione costante, con una fetta importante anche per l'eolico, che si potrebbe attestare sui 10,8 GWh annui.

Per quanto riguarda nello specifico l'adozione di sistemi di accumulo nello scenario di produzione elettrica dell'isola, la riduzione di eccesso di generazione da fonte rinnovabile che si ottiene con i SdA è superiore all'energia assorbita dagli accumulatori. Ciò significa che il ruolo di queste tecnologie andrebbe oltre il semplice time shift della produzione, ovvero l'accumulo di energia prodotta con possibilità di consumarla nelle ore di mancata generazione (nelle ore serali o per mancanza di vento, per esempio). Esse consentirebbero infatti una maggiore flessibilità di utilizzo dell'energia, un migliore dispacciamento delle risorse e minori difficoltà nel garantire sempre la riserva pronta.

"Il caso delle piccole isole non connesse alla rete nazionale appare intuitivamente come una situazione particolarmente favorevole allo sfruttamento delle fonti rinnovabili", commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di Anie Confindustria. "E in questo scenario, cruciale appare il ruolo dei sistemi di accumulo, tecnologie ancora poco diffuse, ma dal grande potenziale. Dallo studio di Anie Energia emerge come l'utilizzo della produzione da fonti rinnovabili appaia da essi molto potenziato. Nella situazione più vantaggiosa, un SdA adeguatamente dimensionato abbatte di quasi il 50% la produzione da FRNP altrimenti non utilizzabile, pari al 9% del potenziale di produzione della capacità FRNP installata, di conseguenza riducendo del 10% il consumo di gasolio e le emissioni di CO2. Il tempo di ritorno dell'investimento in questo caso si colloca fra 7 e 8 anni: una tempistica ragionevole in vista dei numerosi benefici che le fonti rinnovabili comportano dal punto di vista ambientale, soprattutto in aree protette e dalla natura preservata nella loro purezza come le isole siciliane".

Iscriviti alla nostra newsletter »

accumulo elettrochimico Anie Energia consumo energetico installazione isola

libro bianco rete rinnovabili RSE sistema elettrico sistemi geotermici

Condividi Mi piace 0 Pin it g+ in Condividi

#### CONTENUTI CORRELATI



#### Una "casa tecnologica" per SKY-NRG

Non capita spesso di trovarsi di fronte a un esemplare di quercia da sughero collocato presso la reception di un'azienda, circondato dalle scale che portano agli uffici del primo piano e illuminato di luce naturale grazie a...



#### Montaggio in verticale di moduli solari

Il produttore di sistemi di supporto Renusol ha perfezionato la sua soluzione di fissaggio MetaSole. Con il nuovo MS+ Portrait è ora possibile fissare i moduli fotovoltaici orientati in verticale sul tetto. Il sistema assicura una buona...



#### Impianto eolico Energy Resources in Albania

Energy Resources conferma la sua presenza in Albania siglando un contratto d'appalto con la società ERA Milot. L'appalto per la realizzazione di un impianto eolico da 36 Mw è stato stipulato a seguito dello sviluppo portato avanti...



#### Freddas: il sole "irriga" le terre del Senegal

Coltivare terreni a rischio desertificazione utilizzando tecnologie innovative che abbinano impianti fotovoltaici con elettropompe ad alta efficienza per l'irrigazione. È quanto sta accadendo in Africa, nel nord del Senegal, grazie a know how italiano applicato nell'ambito di...



#### NOTIZIE

tutti ▾



#### Anie Energia: rinnovabili per le isole

È stato presentato a Catania, nel contesto della 7ª edizione del Progetto Comfort, il...



#### Nuovi vertici in 2G Italia

Christian Manca, già Chief Operating Officer di 2G Italia con delega alla progettazione, post-sales,...



#### Austep: biogas dalla frazione umida

Dal 1995 Austep si posiziona come azienda protagonista nella progettazione e realizzazione di impianti...

#### PRODOTTI

tutti ▾



#### Legambiente premia Energyka

Centotrenta candidati, tra questi alcuni dei colossi tecnologici nazionali, solo sette vincitori che Legambiente...



#### Rigenerare energia con Lenze

Anteprima a Sps Ipc Drives di Norimberga: Lenze svela il prototipo di un nuovo tipo...



#### Siemens: la potenza delle turbine direct drive

Tecnologia affidabile: è questa la parola chiave per Siemens per ridurre i costi di...

lunedì 27 aprile 2015, 15.18

guidaEnergia

► Accedi

► Registrati

► Contattaci

**guida edilizia**  
Il Portale dell'Edilizia Professionale

Aziende Prodotti **News** Interviste Dossier Eventi Progetti Enti Shop Archivio Newsletter

Cerca nel portale



TITOLI NEWS



**guidanews**  
Informazioni e notizie dal mondo delle costruzioni

Cerca Articolo



27/4/2015 | News | ENERGIE RINNOVABILI

## I sistemi di accumulo (SdA) elettrochimico nel settore elettrico, scenari e prospettive

Secondo lo studio di ANIE e RSE, i SdA risultano convenienti in situazioni come l'integrazione in impianti convenzionali "base load" e l'installazione in isole non connesse alla rete nazionale



La crescente quota di **generazione da fonti rinnovabili** richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti.

Una delle tecnologie strategiche in tal senso è quella dell'**accumulo elettrochimico** che può svolgere una **funzione determinante per il sistema elettrico** nel garantire **flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete** e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori.

Per analizzare nello specifico l'impatto che i Sistemi di Accumulo (SdA) elettrochimico possono avere all'interno del sistema elettrico, **RSE - Ricerca sul Sistema Energetico** e **Anie Energia** hanno collaborato alla redazione del **Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico"**.

Il testo è stato presentato a Roma, nell'Auditorium della sede di GSE, alla presenza del Sen. **Massimo Mucchetti** (Presidente X Commissione Industria del Senato) e del Presidente della AEEGSI **Guido Bortoni**.

"Il Libro Bianco evidenzia - commenta **Stefano Besseghini** AD di RSE - le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne

News

24/04/2015

ENERGIE RINNOVABILI

Presentato a Roma l'IREX Annual Report 2015: le rinnovabili italiane protagoniste nel mondo

Con la crisi del mercato interno, le nostre aziende guardano all'estero. Nonostante il calo degli incentivi, le rinnovabili si sono rivelate il perno del sistema elettrico italiano

23/04/2015

ENERGIE RINNOVABILI

Regione Lazio: dopo 14 anni arriva il nuovo piano energetico, più risparmi ed efficienza

L'obiettivo è quello di sviluppare un sistema energetico sempre più rivolto all'utilizzo delle fonti rinnovabili e all'uso efficiente dell'energia tutelando l'ambiente, riducendo la CO2

22/04/2015

ENERGIE RINNOVABILI

10 vantaggi della luce del sole: ANIE Rinnovabili presenta il primo decalogo sul fotovoltaico

Obiettivo del documento è incentivare anche i piccoli consumatori a godere dei vantaggi che derivano dall'installazione di un impianto fotovoltaico residenziale

21/04/2015

ENERGIE RINNOVABILI

AssoRinnovabili: Green Act, 10 obiettivi per lo sviluppo delle rinnovabili elettriche

Un vero e proprio piano che evidenzia come le rinnovabili, se adeguatamente regolamentate e sostenute, possano contribuire al rilancio dell'occupazione e alla crescita del PIL

### Più lette del mese

1. Presentata dalla Commissione Europea la strategia sull'Unione dell'energia
2. Velo: ottima notizia lo stanziamento dei 350 milioni per l'efficienza energetica nelle scuole
3. Indispensabile l'interazione tra Ricerca e Industria: questa la grande prospettiva dichiarata dagli operatori e ricercatori del Solare Termodinamico intervenuti ieri mattina all'incontro-dibattito organizzato da ANEST per il Progetto STAGE-STE
4. FLEXWELL® LPG, la tubazione flessibile di Brugg Pipe Systems per il trasporto di GPL
5. TRIENNALE DESIGN MUSEUM presenta: Gio Ponti e la Richard-Ginori: una corrispondenza inedita Villa Reale di Monza

### Primo Piano

- News  
I sistemi di accumulo (SdA) elettrochimico nel settore elettrico, scenari e prospettive
- News  
Scuola, anagrafe edilizia rinviata. Legambiente: basta annunci, dopo 19 anni servono i dati
- News  
Ordine degli Architetti: finalmente anche il Governo punta su riuso e rigenerazione delle città
- News  
Presentato a Roma l'IREX Annual Report 2015: le rinnovabili italiane protagoniste nel mondo
- News  
FenealUil, Filca Cisl, Fillea Cgil: nessuna ripresa ma solo crolli, Delrio ci convochi

### Dossier

- Antisismica: Tecnologie,

analisi vantaggi e criticità. RSE ha dedicato **particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici** come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offribili al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita".

"Nel lavoro di ricerca - spiega **Nicola Cosciani** Presidente Gruppo Sistemi di Accumulo **ANIE** Energia - si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle **potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico**: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e, infine, quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese".

L'analisi dei casi svolta nello studio evidenzia la **grande varietà di situazioni** nelle quali è possibile ipotizzare un impiego di **SdA elettrochimico al servizio del sistema elettrico**. Un'ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato. Tuttavia la situazione è in evoluzione. Con la **crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili**, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo.

I **SdA risultano convenienti**, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in **alcune specifiche situazioni**, fra cui, ad esempio, l'**integrazione in impianti convenzionali "base load"** e l'**installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale**, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Inoltre, sul fronte tecnologico, la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potranno, a breve, portare a una decisa riduzione del loro costo. Si può quindi affermare che la partita della profittabilità dei SdA sia appena cominciata.



## ENERGIE RINNOVABILI

mercoledì 15 aprile 2015

Cloros con Fronius a Solarexpo: insieme per offrire soluzioni complete di efficienza energetica

Cagliari: "Offriamo consulenza per l'ottenimento di Certificati Bianchi che, secondo le stime della SEN, possono contribuire alla riduzione di circa 5 Mtep/anno dei consumi finali di energia"

## ENERGIE RINNOVABILI

martedì 14 aprile 2015

ABB in vetrina a Solarexpo 2015 con l'offerta completa per l'energia solare

Al salone delle tecnologie energetiche per edifici, reti e città intelligenti, ABB ha proposto nuove soluzioni per ottimizzare il ritorno sull'investimento degli impianti fotovoltaici

## EDILIZIA

lunedì 13 aprile 2015

Armstrong Building Products presenta la gamma Axiom

Si tratta di una moderna generazione di finiture, raccordi e profili in alluminio, concepita per dare "forma" e "colore" all'estro creativo di Progettisti ed Interior Designer nell'ideazione di soffitti

## ARREDAMENTO INTERNI

giovedì 9 aprile 2015

"I Limiti". La nuova collezione Tera designed by Valerio Cometti

Tera, azienda portavoce del Made in Italy, crea arredi in&outdoor che scrivono un nuovo linguaggio architettonico attraverso l'accostamento del polietilene a materiali pregiati come il marmo e le pietre preziose

[Tutte le news](#)

Strutture, Materiali,  
Sistemi Costruttivi E  
Normative

[Piano Casa](#)

[Risparmio Energetico -  
Energie Rinnovabili](#)

[Eolico](#)

[Fotovoltaico](#)

[Geotermico](#)

[Solare Termico](#)

[Case A Basso Impatto  
Energetico](#)



Cerca nel Portale

## WEB TV - CANALI

Aziende Protagoniste  
Prodotti & Novità  
Eventi & Fiere  
Formazione & Convegni  
Attualità & Mercato  
Tecnologie & Innovazione  
Architettura & Opere  
Associazioni

## NEWS

Antisismica  
Appalti & Concorsi  
Bioedilizia  
Estero  
Eventi, Convegni, Fiere  
Focus Tecnici  
Formazione  
Leggi e Normative  
News  
News delle Aziende  
News e Mercato  
Piano Casa

## DOSSIER

Piano Casa  
Risparmio Energetico  
Energie Rinnovabili  
Eolico  
Fotovoltaico  
Geotermico  
Solare Termico  
Case a basso impatto energetico  
Approfondimenti Casa clima  
Approfondimenti Casa 3 Litri

## OPERATORI

Produttori  
Imprese  
Società di servizi  
Rivenditori  
Impiantisti/Installatori  
Progettisti

## ARCHIVI

Associazioni  
Enti - Formazione  
Ordini e Collegi  
Convegni / Fiere  
Progetti & Opere

## PUBBLICAZIONI

Comunic@re Energia  
Comunic@re Legno  
Prodotti & Mercato

## E-SHOP

Editoria Tecnica  
Software

## PORTALI WEB

GuidaEdilizia.it  
GuidaEnergia.it

## MAGAZINE ONLINE

Comunicareenergia.com  
Comunicarelegno.com

Fai di questa pagina la tua **HOMEPAGE**

Contatti **COMMERCIALI**

Home Page | Chi Siamo | Contattaci | Collabora con Noi | Pubblicazioni

Condizioni Generali | Informativa Privacy

© 2006-2013 GuidaEdilizia.it - Ediservice Group Srl - C.F. e P.Iva: 04620620965 - Tutti i diritti riservati

Publisher: [www.ediservicegroup.it](http://www.ediservicegroup.it)

Mercoledì 9 ottobre 2015



IBM CLIENT CENTI

BI MAG

TECH PLUS

ELETTRONICA

AUTOMAZIONE

MECCANICA

ENERGIA

AMBIENTE

MOSTRE CONVEGNO

EXPO 2015



Venite a scoprire come con Eaton.  
 Stand G002 – Padiglione 2.



NOTIZIE

PRODOTTI

SETTORI

PUBBLICAZIONI

INNOVAZIONE

NEWSLETTER



Tecnologie per l'Automazione Elettrica  
 Sistemi e Componenti  
 Fiera e Congresso



Home > Notizie > Anie Energia: rinnovabili per le isole

## Anie Energia: rinnovabili per le isole

Anie Energia ha presentato a Catania il Libro Bianco sui sistemi di accumulo. Nello studio, un interessante focus sull'isola di Pantelleria e sui benefici delle fonti alternative per la Sicilia.

f Condividi

f Mi piace

0

Pinit

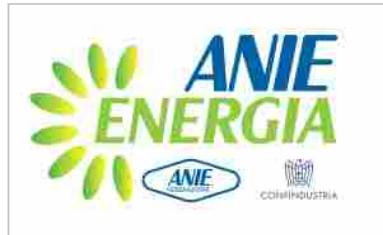
✉

+1

in Condividi

Pubblicato il 27 aprile 2015

È stato presentato a Catania, nel contesto della 7° edizione del Progetto Comfort, il Libro Bianco "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico", tecnologie innovative determinanti per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori. Il documento, realizzato in collaborazione da Rse – Ricerca sul Sistema Energetico – e Anie Energia, si sofferma sui SdA come elemento fondante del ripensamento e della ridefinizione del sistema elettrico nazionale al fine di renderlo ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti, anche in vista delle esigenze dettate dalla crescente quota di generazione da fonti rinnovabili.



Lo studio si sofferma in particolare sulle situazioni in cui l'impiego di sistemi di accumulo appare oggi particolarmente conveniente: è il caso dell'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Il Libro Bianco analizza allora nel dettaglio il caso dell'isola siciliana di Pantelleria come esempio concreto di come le energie rinnovabili e la contestuale installazione di SdA possano davvero cambiare il volto dello scenario elettrico del territorio. Si tratta di stime particolarmente interessanti perché applicate a sistemi elettrici chiusi e isolati, non connessi alla rete elettrica nazionale.

Ecco, allora, i risultati: l'isola di Pantelleria possiede un potenziale di utilizzo delle fonti rinnovabili davvero enorme, ad oggi peraltro quasi completamente inutilizzato. La sua origine vulcanica la rende particolarmente adeguata all'adozione di sistemi geotermici, così come l'esposizione e gli

Ricerca articoli, notizie...

Cerca



Iscriviti alle newsletter»

Per la tua pubblicità»



elevati valori di incidenza delle radiazioni solari sono una base importante per fotovoltaico e solare, con un eolico promettente grazie ai venti intensi e frequenti. Dei 45 GWh che Anie Energia stima come consumo energetico dell'isola al 2020, ecco che allora il fotovoltaico potrebbe fornire in potenza 1,7 GWh annui e quasi altrettanti potrebbero arrivare dal termo-utilizzo di rifiuti solidi urbani. La principale risorsa di energia rinnovabile sarebbe costituita invece del geotermico, con il valore potenziale raggiungibile di oltre 18 GWh annui a produzione costante, con una fetta importante anche per l'eolico, che si potrebbe attestare sui 10,8 GWh annui.

Per quanto riguarda nello specifico l'adozione di sistemi di accumulo nello scenario di produzione elettrica dell'isola, la riduzione di eccesso di generazione da fonte rinnovabile che si ottiene con i SdA è superiore all'energia assorbita dagli accumulatori. Ciò significa che il ruolo di queste tecnologie andrebbe oltre il semplice time shift della produzione, ovvero l'accumulo di energia prodotta con possibilità di consumarla nelle ore di mancata generazione (nelle ore serali o per mancanza di vento, per esempio). Esse consentirebbero infatti una maggiore flessibilità di utilizzo dell'energia, un migliore dispacciamento delle risorse e minori difficoltà nel garantire sempre la riserva pronta.

"Il caso delle piccole isole non connesse alla rete nazionale appare intuitivamente come una situazione particolarmente favorevole allo sfruttamento delle fonti rinnovabili", commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di Anie Confindustria. "E in questo scenario, cruciale appare il ruolo dei sistemi di accumulo, tecnologie ancora poco diffuse, ma dal grande potenziale. Dallo studio di Anie Energia emerge come l'utilizzo della produzione da fonti rinnovabili appaia da essi molto potenziato. Nella situazione più vantaggiosa, un SdA adeguatamente dimensionato abbatte di quasi il 50% la produzione da FRNP altrimenti non utilizzabile, pari al 9% del potenziale di produzione della capacità FRNP installata, di conseguenza riducendo del 10% il consumo di gasolio e le emissioni di CO2. Il tempo di ritorno dell'investimento in questo caso si colloca fra 7 e 8 anni: una tempistica ragionevole in vista dei numerosi benefici che le fonti rinnovabili comportano dal punto di vista ambientale, soprattutto in aree protette e dalla natura preservata nella loro purezza come le isole siciliane".

Iscriviti alla nostra newsletter »

[accumulo elettrochimico](#)
[Anie Energia](#)
[consumo energetico](#)
[installazione](#)
[isola](#)
[libro bianco](#)
[rete](#)
[rinnovabili](#)
[RSE](#)
[sistema elettrico](#)
[sistemi geotermici](#)

[f Condividi](#)
[f Mi piace](#)
[0](#)
[Pin it](#)
[g+](#)
[in Condividi](#)

#### CONTENUTI CORRELATI



#### Una "casa tecnologica" per SKY-NRG

Non capita spesso di trovarsi di fronte a un esemplare di quercia da sughero collocato presso la reception di un'azienda, circondato dalle scale che portano agli uffici del primo piano e illuminato di luce naturale grazie a...



#### Montaggio in verticale di moduli solari

Il produttore di sistemi di supporto Renusol ha perfezionato la sua soluzione di fissaggio MetaSole. Con il nuovo MS+ Portrait è ora possibile fissare i moduli fotovoltaici orientati in verticale sul tetto. Il sistema assicura una buona...



#### Impianto eolico Energy Resources in Albania

Energy Resources conferma la sua presenza in Albania siglando un contratto d'appalto con la società ERA Milot. L'appalto per la realizzazione di un impianto eolico da 36 Mw è stato stipulato a seguito dello sviluppo portato avanti...



#### Freddas: il sole "irriga" le terre del Senegal

Coltivare terreni a rischio desertificazione utilizzando tecnologie innovative che abbinano impianti fotovoltaici con elettropompe ad alta efficienza per l'irrigazione. È quanto sta accadendo in Africa, nel nord del Senegal, grazie a know how italiano applicato nell'ambito di...



#### NOTIZIE

tutti ►



#### Intersolar Europe: energia solare e autoconsumo

Sfruttare l'energia autoprodotta con il proprio impianto solare diventa sempre più allettante, sia per...



#### Anie Energia: rinnovabili per le isole

È stato presentato a Catania, nel contesto della 7ª edizione del Progetto Comfort, il...



#### Nuovi vertici in 2G Italia

Christian Manca, già Chief Operating Officer di 2G Italia con delega alla progettazione, post-sales,...

#### PRODOTTI

tutti ►



#### Legambiente premia Energyka

Centotrenta candidati, tra questi alcuni dei colossi tecnologici nazionali, solo sette vincitori che Legambiente...



#### Rigenerare energia con Lenze

Anteprima a Sps Ipc Drives di Norimberga: Lenze svela il prototipo di un nuovo tipo...



#### Siemens: la potenza delle turbine direct drive

Tecnologia affidabile: è questa la parola chiave per Siemens per ridurre i costi di...

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Rinnovabilierisparmio.it	24/04/2015	ANIE ENERGIA, IL LIBRO BIANCO DELLACCUMULO ENERGETICO	2
	Webdailyautomation.it	24/04/2015	ANIE ENERGIA: ACCUMULO E RINNOVABILI SONO IL FUTURO DELLE ISOLE NON CONNESSE	3
	Energymagazine.it	22/04/2015	ANIE ENERGIA, LENERGY STORAGE E IL FUTURO DELLE ISOLE NON CONNESSE	4
	Ien-italia.eu	22/04/2015	INCREMENTARE LAUTOCONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA CON I SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO	6

**ANIE ENERGIA, IL LIBRO BIANCO DELL'ACCUMULO ENERGETICO**

**ANIE** Energia presenta il Libro Bianco sui sistemi di accumulo, una disamina approfondita in materia di tecnologie e architetture che determineranno la flessibilità e la sicurezza delle reti con energy storage. Lo studio include un focus sull'isola di Pantelleria e tratta i benefici delle fonti alternative per la Sicilia, soffermandosi sui SdA, come elemento fondante del ripensamento e della ridefinizione del sistema elettrico nazionale. L'obiettivo è quello di individuare nuovi e più efficienti sistemi, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti, anche in vista delle esigenze dettate dalla crescente quota di generazione da fonti rinnovabili. Lo studio si sofferma in particolare sulle situazioni in cui l'impiego di sistemi di accumulo appare oggi particolarmente conveniente: è il caso dell'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio.

Il Libro Bianco analizza allora nel dettaglio il caso dell'isola siciliana di Pantelleria come esempio concreto di come le energie rinnovabili e la contestuale installazione di SdA possano davvero cambiare il volto dello scenario elettrico del territorio. Si tratta di stime particolarmente interessanti perché applicate a sistemi elettrici chiusi e isolati, non connessi alla rete elettrica nazionale. L'isola di Pantelleria possiede un potenziale di utilizzo delle fonti rinnovabili davvero enorme, ad oggi peraltro quasi completamente inutilizzato. La sua origine vulcanica la rende particolarmente adeguata all'adozione di sistemi geotermici, così come l'esposizione e gli elevati valori di incidenza delle radiazioni solari sono una base importante per fotovoltaico e solare, con un eolico promettente grazie ai venti intensi e frequenti. Dei 45 GWh che **ANIE** Energia stima come consumo energetico dell'isola al 2020, ecco che allora il fotovoltaico potrebbe fornire in potenza 1,7 GWh annui e quasi altrettanti potrebbero arrivare dal termo-utilizzo di rifiuti solidi urbani. La principale risorsa di energia rinnovabile sarebbe costituita invece del geotermico, con il valore potenziale raggiungibile di oltre 18 GWh annui a produzione costante, con una fetta importante anche per l'eolico, che si potrebbe attestare sui 10,8 GWh annui.

Per quanto riguarda nello specifico l'adozione di sistemi di accumulo nello scenario di produzione elettrica dell'isola, la riduzione di eccesso di generazione da fonte rinnovabile che si ottiene con i SdA è superiore all'energia assorbita dagli accumulatori. Ciò significa che il ruolo di queste tecnologie andrebbe oltre il semplice time shift della produzione, ovvero l'accumulo di energia prodotta con possibilità di consumarla nelle ore di mancata generazione (nelle ore serali o per mancanza di vento, per esempio). Esse consentirebbero infatti una maggiore flessibilità di utilizzo dell'energia, un migliore dispacciamento delle risorse e minori difficoltà nel garantire sempre la riserva pronta. "Il caso delle piccole isole non connesse alla rete nazionale appare intuitivamente come una situazione particolarmente favorevole allo sfruttamento delle fonti rinnovabili - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di **ANIE** Confindustria. - E in questo scenario, cruciale appare il ruolo dei sistemi di accumulo, tecnologie ancora poco diffuse, ma dal grande potenziale. Dallo studio di **ANIE** Energia emerge come l'utilizzo della produzione da fonti rinnovabili appaia da essi molto potenziato. Nella situazione più vantaggiosa, un SdA adeguatamente dimensionato abbatte di quasi il 50% la produzione da FRNP altrimenti non utilizzabile, pari al 9% del potenziale di produzione della capacità FRNP installata, di conseguenza riducendo del 10% il consumo di gasolio e le emissioni di CO2. Il tempo di ritorno dell'investimento in questo caso si colloca fra 7 e 8 anni: una tempistica ragionevole in vista dei numerosi benefici che le fonti rinnovabili comportano dal punto di vista ambientale, soprattutto in aree protette e dalla natura preservata nella loro purezza come le isole siciliane".



Notizia inserita il 24 aprile 2015 - da **Gabriele Riva**

## ANIE Energia: accumulo e rinnovabili sono il futuro delle isole non connesse

ANIE

*L'Associazione ha presentato oggi a Catania il Libro Bianco sui sistemi di accumulo.*

*Nello studio, un interessante focus sull'isola di Pantelleria e sui benefici delle fonti alternative per la Sicilia.*

È stato presentato il 17 Aprile 2015 a Catania, nel contesto della 7° edizione del Progetto Comfort, il Libro Bianco "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico", tecnologie innovative determinanti per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori. Il documento, realizzato in collaborazione da RSE - Ricerca sul Sistema Energetico - e ANIE Energia, si sofferma sui SdA come elemento fondante del ripensamento e della ridefinizione del sistema elettrico nazionale al fine di renderlo ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti, anche in vista delle esigenze dettate dalla crescente quota di **generazione da fonti rinnovabili**.

Lo studio si sofferma in particolare sulle situazioni in cui l'impiego di sistemi di accumulo appare oggi particolarmente conveniente: è il caso dell'installazione in piccole **isole non connesse** alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Il Libro Bianco analizza allora nel dettaglio il caso dell'isola siciliana di **Pantelleria** come esempio concreto di come le energie rinnovabili e la contestuale installazione di SdA possano davvero cambiare il volto dello scenario elettrico del territorio. Si tratta di stime particolarmente interessanti perché applicate a sistemi elettrici chiusi e isolati, non connessi alla rete elettrica nazionale.

Ecco, allora, i risultati: l'isola di Pantelleria possiede un **potenziale** di utilizzo delle fonti rinnovabili davvero enorme, ad oggi peraltro quasi completamente **inutilizzato**. La sua origine vulcanica la rende particolarmente adeguata all'adozione di sistemi geotermici, così come l'esposizione e gli elevati valori di incidenza delle radiazioni solari sono una base importante per fotovoltaico e solare, con un eolico promettente grazie ai venti intensi e frequenti. Dei **45 GWh** che ANIE Energia stima come consumo energetico dell'isola al 2020, ecco che allora il **fotovoltaico** potrebbe fornire in potenza **1,7 GWh annui** e quasi altrettanti potrebbero arrivare dal termo-utilizzo di rifiuti solidi urbani. La principale risorsa di energia rinnovabile sarebbe costituita invece dal **geotermico**, con il valore potenziale raggiungibile di oltre **18 GWh annui** a produzione costante, con una fetta importante anche per l'**eolico**, che si potrebbe attestare sui **10,8 GWh annui**.

Per quanto riguarda nello specifico l'adozione di sistemi di accumulo nello scenario di produzione elettrica dell'isola, la riduzione di eccesso di generazione da fonte rinnovabile che si ottiene con i SdA è superiore all'energia assorbita dagli accumulatori. Ciò significa che il ruolo di queste tecnologie andrebbe oltre il semplice **time shift della produzione**, ovvero l'accumulo di energia prodotta con possibilità di consumarla nelle ore di mancata generazione (nelle ore serali o per mancanza di vento, per esempio). Esse consentirebbero infatti una maggiore **flessibilità di utilizzo** dell'energia, un migliore dispacciamento delle risorse e minori difficoltà nel garantire sempre la riserva pronta.

*"Il caso delle piccole isole non connesse alla rete nazionale appare intuitivamente come una situazione particolarmente favorevole allo sfruttamento delle fonti rinnovabili - commenta **Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria**. - E in questo scenario, cruciale appare il ruolo dei sistemi di accumulo, tecnologie ancora poco diffuse, ma dal grande potenziale. Dallo studio di ANIE Energia emerge come l'utilizzo della produzione da fonti rinnovabili appaia da essi molto potenziato. Nella situazione più vantaggiosa, un SdA adeguatamente dimensionato abbatte di quasi il 50% la produzione da FRNP altrimenti non utilizzabile, pari al 9% del potenziale di produzione della capacità FRNP installata, di conseguenza riducendo del 10% il consumo di gasolio e le emissioni di CO2. Il tempo di ritorno dell'investimento in questo caso si colloca fra 7 e 8 anni: una tempistica ragionevole in vista dei numerosi benefici che le fonti rinnovabili comportano dal punto di vista ambientale, soprattutto in aree protette e dalla natura preservata nella loro purezza come le isole siciliane".*

Questa notizia è stata inserita venerdì 24 aprile 2015 alle ore 07:02 archiviata sotto la categoria [Anie](#)

### In primo piano

**IL LIBRETTO D'IMPIANTO ELETTRICO** porterà nelle Case degli Italiani maggiore consapevolezza in merito all'impianto elettrico e alla sua cura e manutenzione  
 by Inserita il 18 marzo 2015

**A Milano la terza edizione di mCT Visione e Tracciabilità**  
 by Inserita il 23 febbraio 2015

**Nuova sezione video di PLC Forum**  
 by Inserita il 10 dicembre 2010

**Convegno sulla norma UNI 9795**  
 by Inserita il 19 ottobre 2010

**Volume "Quadri Elettrici di bassa tensione"**  
 by Inserita il 10 maggio 2010

### Archivi

Selezione mese

### Tag cloud

acquisizioni **Advantech** bus adapter  
 CAD Cavi Cognex **Connettori** controllo di processo Convertitori di segnale Coriolis crisi Domotica embedded **fiere** formazione **Fotovoltaico** HMI i/o distribuiti Interruttori **Inverter Led** Manutenzione mitsubishi **Motori normative Panel PC PC industriali** PLC e Automazione PLM profibus Profinet qualità Rele! RFID safety **Sensori** sicurezza **SiL** simulazione **Switch** telecamere Termocamera UPS Visione **Wireless**

**ANIE ENERGIA, L'ENERGY STORAGE E IL FUTURO DELLE ISOLE NON CONNESSE**

È stato presentato a Catania, il Libro Bianco "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico".

Un documento che tratta di tecnologie per il sistema elettrico e delle strutture determinanti per garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori.

Il documento, realizzato in collaborazione da RSE Ricerca sul Sistema Energetico e ANIE Energia, si sofferma sui SdA come elemento fondante del ripensamento e della ridefinizione del sistema elettrico nazionale al fine di renderlo ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti, anche in vista delle esigenze dettate dalla crescente quota di generazione da fonti rinnovabili.

Lo studio si sofferma in particolare sulle situazioni in cui l'impiego di sistemi di accumulo appare oggi particolarmente conveniente: è il caso dell'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Il Libro Bianco analizza allora nel dettaglio il caso dell'isola siciliana di Pantelleria come esempio concreto di come le energie rinnovabili e la contestuale installazione di SdA possano davvero cambiare il volto dello scenario elettrico del territorio. Si tratta di stime particolarmente interessanti perché applicate a sistemi elettrici chiusi e isolati, non connessi alla rete elettrica nazionale.

Ecco, allora, i risultati: l'isola di Pantelleria possiede un potenziale di utilizzo delle fonti rinnovabili davvero enorme, ad oggi peraltro quasi completamente inutilizzato. La sua origine vulcanica la rende particolarmente adeguata all'adozione di sistemi geotermici, così come l'esposizione e gli elevati valori di incidenza delle radiazioni solari sono una base importante per fotovoltaico e solare, con un eolico promettente grazie ai venti intensi e frequenti. Dei 45 GWh che ANIE Energia stima come consumo energetico dell'isola al 2020, ecco che allora il fotovoltaico potrebbe fornire in potenza 1,7 GWh annui e quasi altrettanti potrebbero arrivare dal termo-utilizzo di rifiuti solidi urbani. La principale risorsa di energia rinnovabile sarebbe costituita invece del geotermico, con il valore potenziale raggiungibile di oltre 18 GWh annui a produzione costante, con una fetta importante anche per l'eolico, che si potrebbe attestare sui 10,8 GWh annui.

Per quanto riguarda nello specifico l'adozione di sistemi di accumulo nello scenario di produzione elettrica dell'isola, la riduzione di eccesso di generazione da fonte rinnovabile che si ottiene con i SdA è superiore all'energia assorbita dagli accumulatori. Ciò significa che il ruolo di queste tecnologie andrebbe oltre il semplice time shift della produzione, ovvero l'accumulo di energia prodotta con possibilità di consumarla nelle ore di mancata generazione (nelle ore serali o per mancanza di vento, per esempio). Esse consentirebbero infatti una maggiore flessibilità di utilizzo dell'energia, un migliore dispacciamento delle risorse e minori difficoltà nel garantire sempre la riserva pronta.

"Il caso delle piccole isole non connesse alla rete nazionale appare intuitivamente come una situazione particolarmente favorevole allo sfruttamento delle fonti rinnovabili - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria. E in questo scenario, cruciale appare il ruolo dei sistemi di accumulo, tecnologie ancora poco diffuse, ma dal grande potenziale. Dallo studio di ANIE Energia emerge come l'utilizzo della produzione da fonti rinnovabili appaia da essi molto potenziato. Nella situazione più vantaggiosa, un SdA adeguatamente dimensionato abbatte di quasi il 50% la produzione da FRNP altrimenti non utilizzabile, pari al 9% del potenziale di produzione della capacità FRNP installata, di conseguenza riducendo del 10% il consumo di gasolio e le emissioni di CO2. Il tempo di ritorno dell'investimento in questo caso si colloca fra 7 e 8 anni: una tempistica ragionevole in vista dei numerosi benefici che le fonti rinnovabili comportano dal punto di vista

ambientale, soprattutto in aree protette e dalla natura preservata nella loro purezza come le isole siciliane".

Mercoledì, 22 Aprile 2015



Costruire macchine più efficienti,  
flessibili, affidabili e sicure.



Strumento leader in Italia per il mondo dell'industria

Il tuo motore di ricerca industriale...inserisci una parola

Cerca

Registrai

Log in

News | Prodotti | Applicativi | Interviste | Video | White Papers | Schede Tecniche | Eventi | Aziende | Rivista IEN | Contatti

Automazione | Componenti Elettrici | Componenti Meccanici | Test e Measurement | Utensili e Attrezzature | Oleodinamica e Pneumatica | Industry Hub

Applicativi

## Incrementare l'autoconsumo di energia elettrica con i Sistemi di Accumulo elettrochimico

ottimizzando l'integrazione nel sistema elettrico della produzione delle fonti rinnovabili e aprendo la strada verso un sistema totalmente "decarbonizzato"



Incrementare l'autoconsumo di energia elettrica con i Sistemi di Accumulo elettrochimico

Publicato il Aprile 22, 2015 - ( views)  
da [Elisa Campo](#)

Invia richiesta



In un sistema elettrico caratterizzato da una sempre più rilevante produzione di energia da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili (FRNP), i **sistemi di accumulo** si propongono come una tecnologia strategica per garantire i servizi necessari alla stabilità e sicurezza del sistema elettrico e **massimizzare l'autoconsumo**, ottimizzando l'integrazione nel sistema elettrico della produzione delle fonti rinnovabili e aprendo la strada verso un sistema totalmente "decarbonizzato".

In questo scenario, da un lato critico per l'evoluzione del sistema elettrico nei prossimi decenni, dall'altro ricco di opportunità di innovazione e di sviluppo industriale, appare importante affrontare alcune questioni aperte:

- Quali sono le applicazioni di maggiore rilievo ed interesse?

Segui IEN Italia



Leggi IEN Italia Aprile 2015



Prodotto Flash



(Sponsorizzato)

Misuratore di CO2 per il controllo della ventilazione tSENSE

Con display touch-screen a colori

Repcom presenta tSENSE di



- In quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività, nel contesto tecnologico, economico e regolatorio attuale?
- Quali mutamenti di scenario (costi e prestazioni della tecnologia, quadro normativo/regolatorio) possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo elettrochimico?

Con lo scopo di rispondere a queste domande, ANIE Energia, in collaborazione con RSE, ha condotto una serie di simulazioni su diversi casi applicativi reali andando a valutare la convenienza economica attraverso l'analisi dei costi e dei benefici.

L'analisi effettuata su diversi casi applicativi evidenzia la grande varietà di situazioni nelle quali è possibile ipotizzare un impiego di SdA elettrochimico al servizio del sistema elettrico. I SdA risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, solo in alcune specifiche situazioni, fra cui si citano l'**integrazione in impianti alimentati a carbone**, dove l'accumulo consente di assolvere all'obbligo di riserva primaria senza limitare la producibilità della centrale, e l'**installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale**, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale produzione tramite impianti a gasolio e un SdA adeguatamente dimensionato è in grado di ridurre significativamente la produzione da fonti rinnovabili che verrebbe tagliata, con conseguente riduzione delle emissioni e degli esborsi per acquisto di combustibili.

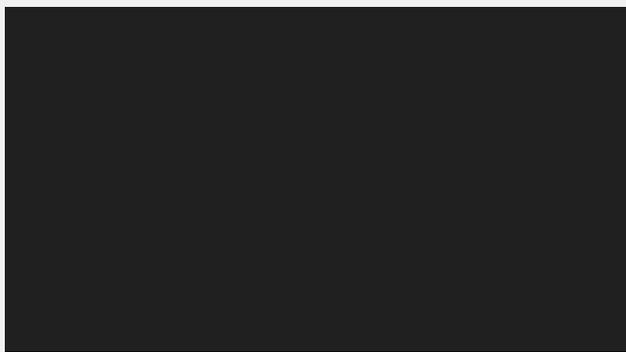
In altre situazioni (ad esempio i servizi di bilanciamento) la convenienza dell'impiego dei SdA non è lontana e potrebbe essere raggiunta nei prossimi anni grazie al miglioramento delle tecnologie e alla produzione di più vasta scala, con importanti riduzioni dei prezzi.

Va sottolineato che le analisi svolte hanno costantemente adottato l'approccio semplificato e prudenziale di considerare sistemi che assolvano ad un'unica funzione, e presentino quindi un solo meccanismo di remunerazione. In varie situazioni, sia nelle applicazioni di rete che in quelle domestiche, è possibile concepire un utilizzo combinato del medesimo SdA per diversi scopi (ad esempio, presso gli utenti, svolgendo le funzioni di gruppo di continuità, riduzione dei picchi di prelievo, autoconsumo della produzione fotovoltaica locale) ed in questi casi è ovvio attendersi un sensibile miglioramento degli indici di redditività.

Tutte le analisi e le simulazioni sono contenute nel Libro Bianco sui Sistemi di Accumulo disponibile per essere [scaricato GRATUITAMENTE dal sito ANIE Energia](#).



Stampa Dillo a un collega



Vedi Altri Video

Richiesta informazione gratuita ▾

Hai già un account Richiesta veloce (non è necessario il log in)

Log in con il tuo account IEN.eu

E-Mail \*

Password \*

[Crea un account](#) - [Hai dimenticato la tua password?](#)

Entra

SenseAir, il nuovo trasmettitore avanzato e versatile per la misura dei tre parametri (CO<sub>2</sub>, umidità...

REPCOM Srl

tecnologia conveniente elettrico energia  
 tramite valutare installazione contenute  
 carbone sistemi di accumulo anie energia  
 aprendo accumulo remunerazione isole



- COMPONENTI +
- AUTOMAZIONE +
- ELETTROMECCANICA +
- SENSORI +
- OPTOELETTRONICA +
- CONNETTORI +
- PNEUMATICA +
- INTERRUTTORI +
- KIT DI SVILUPPO +
- CAVI +

Prototipazione, Produzione, Controllo e Manutenzione in un unico fornitore?

600.000 prodotti

SCOPRI DI PIÙ

CONRAD Business Supplies

Il perfetto controllo DEI LIQUIDI È LA NOSTRA MISSIONE

F.lli Giacomello

via Magenta, 77 cap 15/A 20017 RHO (MI)

Tel. +39 02 93 01 278 Fax: +39 02 93 01 690

info@fratelligiacomello.it www.fratelligiacomello.it

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	E-gazette.it	20/04/2015	ANIE ENERGIA: ACCUMULO E RINNOVABILI SONO IL FUTURO DELLE ISOLE NON CONNESSE	2
1	Solare B2B Weekly	20/04/2015	ANIE ENERGIA: PUNTARE SU ACCUMULO E RINNOVABILI PER LE ISOLE NON CONNESSE	4



Notiziario ambiente energia on-line dal  
1999

Visitali anche su:  

rinnovabili

## ANIE ENERGIA: ACCUMULO E RINNOVABILI SONO IL FUTURO DELLE ISOLE NON CONNESSE

CATANIA LUN, 20/04/2015



L'Associazione ha presentato a Catania il Libro Bianco sui sistemi di accumulo. Nello studio un interessante focus sull'isola di Pantelleria e sui benefici delle fonti alternative per la Sicilia

I sistemi di accumulo elettrochimico sono l'elemento fondante del ripensamento e della ridefinizione del sistema elettrico nazionale, al fine di renderlo ancora più efficiente e sicuro, anche in vista delle esigenze dettate dalla crescente quota di rinnovabili. È quanto emerge dalla presentazione, avvenuta a Catania, del Libro Bianco "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico", tecnologie innovative determinanti per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori. Il documento, realizzato in collaborazione da RSE - Ricerca sul Sistema Energetico - e ANIE Energia.



**Le best practice sulle isole** - Lo studio si sofferma in particolare sulle situazioni in cui l'impiego di sistemi di accumulo appare oggi particolarmente conveniente: è il caso dell'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Il Libro Bianco analizza allora, nel dettaglio, il caso dell'isola siciliana di Pantelleria come esempio concreto di come le energie rinnovabili e la contestuale installazione di SdA possano davvero cambiare il volto dello scenario elettrico del territorio. Si tratta di stime particolarmente interessanti perché applicate a sistemi elettrici chiusi e isolati, non connessi alla rete elettrica nazionale.

**Ecco, allora, i risultati:** l'isola di Pantelleria possiede un potenziale di utilizzo delle fonti rinnovabili davvero enorme, ad oggi peraltro quasi completamente inutilizzato. La sua origine vulcanica la rende particolarmente adeguata all'adozione di sistemi geotermici, così come l'esposizione e gli elevati valori di incidenza delle radiazioni solari sono una base importante per fotovoltaico e solare, con un eolico promettente grazie ai venti intensi e frequenti. **Dei 45 GWh** che ANIE Energia stima come consumo energetico dell'isola al 2020, ecco che allora il **fotovoltaico potrebbe fornire potenzialmente 1,7 GWh** annui e quasi altrettanti potrebbero arrivare dal termo-utilizzo di rifiuti solidi urbani. La principale risorsa di energia rinnovabile sarebbe costituita invece dal **geotermico**, con il valore potenziale raggiungibile di oltre **18 GWh** annui a produzione costante, con una fetta importante anche per l'**eolico**, che si potrebbe attestare sui **10,8 GWh** annui.

**Maggiore flessibilità** - Per quanto riguarda nello specifico l'adozione di sistemi di accumulo nello scenario di produzione elettrica dell'isola, la riduzione di eccesso di generazione da fonte rinnovabile che si ottiene con i SdA è superiore all'energia assorbita dagli accumulatori. Ciò significa che il ruolo di queste tecnologie andrebbe oltre il semplice time shift della produzione, ovvero l'accumulo di energia prodotta con possibilità di consumarla nelle ore di mancata generazione (nelle ore serali o per mancanza di vento, per esempio). Esse consentirebbero infatti una maggiore flessibilità di utilizzo dell'energia, un migliore dispacciamento delle risorse e minori difficoltà nel garantire sempre la riserva pronta.

"Il caso delle piccole isole non connesse alla rete nazionale appare intuitivamente come una situazione particolarmente favorevole allo sfruttamento delle fonti rinnovabili - commenta **Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria**. - E in questo scenario, cruciale appare il ruolo dei sistemi di accumulo, tecnologie ancora poco diffuse, ma dal grande potenziale. Dallo studio di ANIE Energia emerge come l'utilizzo della produzione da fonti rinnovabili appaia da essi molto potenziato. Nella situazione più vantaggiosa, un SdA adeguatamente dimensionato abbatte di quasi il 50% la produzione da FRNP altrimenti non utilizzabile, pari al 9% del potenziale di produzione della capacità FRNP installata, di conseguenza riducendo del 10% il consumo di gasolio e le emissioni di CO2. **Il tempo di ritorno dell'investimento in questo caso si colloca fra 7 e 8 anni:** una tempistica ragionevole in vista dei numerosi benefici che le fonti rinnovabili comportano dal punto di vista ambientale, soprattutto in



PRIMA PAGINA  
ECOLOGIA  
ENERGIA  
ELETTRICITÀ  
RINNOVABILI  
UTILITIES  
EFFICIENZA ENERGETICA  
IMBALLAGGI  
TECNOLOGIA  
ALBO NOTANDA LAPILLO  
APPROFONDIMENTI  
CHI SIAMO  
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA



CERCA

Cerca nel sito:

Cerca

CALENDARIO EVENTI

« APRILE »						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			



VISITACI ANCHE SU:



aree protette e dalla natura preservata nella loro purezza come le isole siciliane”.

▼ leggi anche:

 I sistemi di accumulo per il mercato elettrico. Rse e Anie Energia presentano libro bianco

▼ immagini



 **Rinnovabili**  **Catania**  **Anie**  **Batterie**  **Isole**  **Pantelleria**  **Sicilia**  **Sistemi Di Accumulo**

#### LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA RINNOVABILI

- 20/04/2015 **Geotermia, le commissioni approvano: prima le linee guida poi le autorizzazioni**
- 20/04/2015 **Idea spaziale! La Cina progetta un impianto fotovoltaico all'altezza di 36mila...**
- 20/04/2015 **Irex Annual Report 2015, si parla di rinnovabili post incentivi e del sistema...**
- 20/04/2015 **Apple costruirà due impianti fv in Cina con SunPower**
- 20/04/2015 **Biogas da FORSU: al via il primo impianto Austep negli Stati Uniti**
- 20/04/2015 **Fotovoltaico: K.R.Energy cede il 100% di Coser, l'operazione vale da 13,4...**
- 20/04/2015 **Enel Green Power avvia i lavori per la costruzione di un nuovo impianto eolico...**
- 13/04/2015 **Le pure renewable volano in Borsa: IREX +16%**
- 13/04/2015 **Solarexpo, il fotovoltaico cambia faccia: più complesso ma con più opportunità**
- 13/04/2015 **Gse, grazie allo "Spalma incentivi" si risparmiano nel 2015 quasi 400 milioni...**

#### CONTATTI

Puoi inviarc un messaggio compilando il form qui sotto.  
Risponderemo appena possibile.

Il tuo nome: \*

Il tuo indirizzo e-mail: \*

Oggetto: \*

Messaggio: \*



Invia e-mail

#### CERCA NEL SITO

Inserisci le chiavi di ricerca:

Ricerca avanzata

#### ACCESSO UTENTE

Nome utente: \*

Password: \*

 [Richiedi nuova password](#)

e-gazette è una testata regolarmente registrata da Puntocom S.r.l. P.I. 12543480151.

È vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito.

Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

## Anie Energia: puntare su accumulo e rinnovabili per le isole non connesse

**17/04.** Anie Energia ha presentato a Catania il Libro Bianco "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico". Il documento, realizzato in collaborazione con RSE (Ricerca sul Sistema Energetico) si sofferma in particolare sulle situazioni in cui l'impiego di sistemi di accumulo appare oggi particolarmente conveniente: è il caso dell'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Il Libro Bianco analizza nel dettaglio il caso dell'isola siciliana di Pantelleria come esempio concreto di come le energie rinnovabili e l'installazione di sistemi di accumulo possano cambiare il volto dello scenario elettrico del territorio. Ecco alcuni risultati contenuti nello studio. L'isola di Pantelleria possiede un potenziale di utilizzo delle fonti rinnovabili enorme, anche se quasi completamente inutilizzato. La sua origine vulcanica la rende adeguata all'adozione di sistemi geotermici, così come l'esposizione e gli elevati valori di incidenza delle radiazioni solari sono una base importante per fotovoltaico e solare. Dei 45 GWh che Anie Energia stima come consumo energetico dell'isola al 2020, il fotovoltaico potrebbe fornire in potenza 1,7 GWh annui e quasi altrettanti potrebbero arrivare dal termo-utilizzo di rifiuti solidi urbani. La principale risorsa di energia rinnovabile sarebbe costituita invece del geotermico, con il valore potenziale raggiungibile di oltre 18 GWh annui a produzione costante, con una fetta importante anche per l'eolico, che si potrebbe attestare sui 10,8 GWh annui. L'utilizzo di sistemi di accumulo consentirebbe una maggiore flessibilità di utilizzo dell'energia, un migliore dispacciamento delle risorse e minori difficoltà nel garantire sempre la riserva pronta.



# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Infobuildenergia.it	21/04/2015	PER IL FUTURO ENERGETICO DELLE ISOLE NON CONNESSE SISTEMI DI ACCUMULO E RINNOVABILI	2
	E-gazette.it	20/04/2015	ANIE ENERGIA: ACCUMULO E RINNOVABILI SONO IL FUTURO DELLE ISOLE NON CONNESSE	4
	Noodls.com	20/04/2015	ANIE ENERGIA: ACCUMULO E RINNOVABILI SONO IL FUTURO DELLE ISOLE NON CONNESSE	6
	Voltimum.it	20/04/2015	ANIE ENERGIA: ACCUMULO E RINNOVABILI SONO IL FUTURO DELLE ISOLE NON CONNESSE	8
	Zeroemission.tv	20/04/2015	ANIE ENERGIA: ACCUMULO E RINNOVABILI PER ISOLE NON CONNESSE	10



Infobuild energia > Notizie > Per il futuro energetico delle isole non connesse sistemi di accumulo e rinnovabili

## Per il futuro energetico delle isole non connesse sistemi di accumulo e rinnovabili

21/04/2015

**ANIE** Energia ha presentato il Libro Bianco sui sistemi di accumulo con un interessante focus sull'isola di Pantelleria.

E' stato presentato nei giorni scorsi il Libro Bianco "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico" che, realizzato da **ANIE Energia** in collaborazione con **RSE** - Ricerca sul Sistema Energetico, approfondisce le tecnologie innovative determinanti per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori.

In particolare lo studio analizza sia il ruolo dei sistemi di accumulo nella ridefinizione del sistema elettrico nazionale, considerando anche le esigenze dettate dalla crescente quota di **generazione da fonti rinnovabili**, sia approfondisce le situazioni in cui l'impiego di sistemi di accumulo appaia oggi particolarmente conveniente, come nel caso delle piccole **isole non connesse** alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio.

A questo proposito il Libro Bianco propone un focus sull'isola siciliana di **Pantelleria**, esempio concreto di come le energie rinnovabili e la contestuale installazione di SdA, in un'isola non connessa alla rete elettrica nazionale, possano davvero cambiare il volto dello scenario elettrico del territorio.

Pantelleria possiede un potenziale di utilizzo delle fonti rinnovabili davvero enorme, ad oggi peraltro quasi completamente inutilizzato. La sua origine vulcanica la rende particolarmente adeguata all'adozione di sistemi geotermici, così come l'esposizione e gli elevati valori di incidenza delle radiazioni solari sono una base importante per fotovoltaico e solare, con un eolico promettente grazie ai venti intensi e frequenti. Dei **45 GWh** che **ANIE** Energia stima come consumo energetico dell'isola al 2020, il **fotovoltaico** potrebbe fornire in potenza **1,7 GWh annui** e quasi altrettanti potrebbero arrivare dal termo-utilizzo di rifiuti solidi urbani. La principale risorsa di energia rinnovabile sarebbe costituita invece dal **geotermico**, con il valore potenziale raggiungibile di oltre **18 GWh annui** a produzione costante, con una fetta importante anche per l'**eolico**, che si potrebbe attestare sui **10,8 GWh annui**.

Per quanto riguarda nello specifico l'adozione di sistemi di accumulo nello scenario di produzione elettrica dell'isola, la riduzione di eccesso di generazione da fonte rinnovabile che si ottiene con i SdA è superiore all'energia assorbita dagli accumulatori. Ciò significa che il ruolo di queste tecnologie andrebbe oltre il semplice time shift della produzione, ovvero l'accumulo di energia prodotta con possibilità di consumarla nelle ore di mancata generazione (nelle ore serali o per mancanza di vento, per esempio). Esse consentirebbero infatti una maggiore **flessibilità di utilizzo** dell'energia, un migliore dispacciamento delle risorse e minori difficoltà nel garantire sempre la riserva pronta.

"Il caso delle piccole isole non connesse alla rete nazionale appare intuitivamente come una situazione particolarmente favorevole allo sfruttamento delle fonti rinnovabili - commenta **Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria**. - E in questo scenario, cruciale appare il ruolo dei sistemi di accumulo, tecnologie ancora poco diffuse, ma dal grande potenziale. Dallo



L'isola di Pantelleria



## Temi tecnici

- ▶ Architettura sostenibile
- ▶ Biomasse
- ▶ Certificazione energetica degli edifici
- ▶ Coibentazione termica
- ▶ Conto Energia
- ▶ Detrazione fiscale 50% - 65%
- ▶ Efficienza energetica
- ▶ Eolico
- ▶ Idroelettrico
- ▶ Illuminazione
- ▶ Incentivi e finanziamenti agevolati
- ▶ Normativa
- ▶ Solare fotovoltaico
- ▶ Solare termico
- ▶ Sostenibilità e Ambiente



il tuo stile su misura

studio di ANIE Energia emerge come l'utilizzo della produzione da fonti rinnovabili appaia da essi molto potenziato. Nella situazione più vantaggiosa, un SdA adeguatamente dimensionato abbatte di quasi il 50% la produzione da FRNP altrimenti non utilizzabile, pari al 9% del potenziale di produzione della capacità FRNP installata, di conseguenza riducendo del 10% il consumo di gasolio e le emissioni di CO2. Il tempo di ritorno dell'investimento in questo caso si colloca fra 7 e 8 anni: una tempistica ragionevole in vista dei numerosi benefici che le fonti rinnovabili comportano dal punto di vista ambientale, soprattutto in aree protette e dalla natura preservata nella loro purezza come le isole siciliane".

[Consiglia questa notizia ai tuoi amici](#)

[Commenta questa notizia](#)



*il tuo stile su misura*

**FORMAZIONE ONLINE**



**Progettare in classe A**

Progettazione energeticamente efficiente - **Rockwool**



**IN EVIDENZA**



**Bilanciamento e regolazione in un unico prodotto: PICV**

Caleffi



**Termoregolazione e contabilizzazione: sistemi e servizi BHT**

Ivar



**Sensore della pressione isolato**

Keller



*il tuo stile su misura*

**PRODOTTI SELEZIONATI**



**ENERGIA ECO FINBI  
BOLLITORE SOLARE VERTICALE  
ECO TANK**

**Sistema solare ad alta efficienza per acqua calda sanitaria e riscaldamento**



Notiziario ambiente energia on-line dal  
1999

Visitali anche su:  

rinnovabili

## ANIE ENERGIA: ACCUMULO E RINNOVABILI SONO IL FUTURO DELLE ISOLE NON CONNESSE

CATANIA LUN, 20/04/2015



L'Associazione ha presentato a Catania il Libro Bianco sui sistemi di accumulo. Nello studio un interessante focus sull'isola di Pantelleria e sui benefici delle fonti alternative per la Sicilia

I sistemi di accumulo elettrochimico sono l'elemento fondante del ripensamento e della ridefinizione del sistema elettrico nazionale, al fine di renderlo ancora più efficiente e sicuro, anche in vista delle esigenze dettate dalla crescente quota di rinnovabili. È quanto emerge dalla presentazione, avvenuta a Catania, del Libro Bianco "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico", tecnologie innovative determinanti per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori. Il documento, realizzato in collaborazione da RSE - Ricerca sul Sistema Energetico - e ANIE Energia.



**Le best practice sulle isole** - Lo studio si sofferma in particolare sulle situazioni in cui l'impiego di sistemi di accumulo appare oggi particolarmente conveniente: è il caso dell'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Il Libro Bianco analizza allora, nel dettaglio, il caso dell'isola siciliana di Pantelleria come esempio concreto di come le energie rinnovabili e la contestuale installazione di SdA possano davvero cambiare il volto dello scenario elettrico del territorio. Si tratta di stime particolarmente interessanti perché applicate a sistemi elettrici chiusi e isolati, non connessi alla rete elettrica nazionale.

**Ecco, allora, i risultati:** l'isola di Pantelleria possiede un potenziale di utilizzo delle fonti rinnovabili davvero enorme, ad oggi peraltro quasi completamente inutilizzato. La sua origine vulcanica la rende particolarmente adeguata all'adozione di sistemi geotermici, così come l'esposizione e gli elevati valori di incidenza delle radiazioni solari sono una base importante per fotovoltaico e solare, con un eolico promettente grazie ai venti intensi e frequenti. **Dei 45 GWh** che ANIE Energia stima come consumo energetico dell'isola al 2020, ecco che allora il **fotovoltaico potrebbe fornire potenzialmente 1,7 GWh** annui e quasi altrettanti potrebbero arrivare dal termo-utilizzo di rifiuti solidi urbani. La principale risorsa di energia rinnovabile sarebbe costituita invece del **geotermico**, con il valore potenziale raggiungibile di oltre **18 GWh** annui a produzione costante, con una fetta importante anche per l'**eolico**, che si potrebbe attestare sui **10,8 GWh** annui.

**Maggiore flessibilità** - Per quanto riguarda nello specifico l'adozione di sistemi di accumulo nello scenario di produzione elettrica dell'isola, la riduzione di eccesso di generazione da fonte rinnovabile che si ottiene con i SdA è superiore all'energia assorbita dagli accumulatori. Ciò significa che il ruolo di queste tecnologie andrebbe oltre il semplice time shift della produzione, ovvero l'accumulo di energia prodotta con possibilità di consumarla nelle ore di mancata generazione (nelle ore serali o per mancanza di vento, per esempio). Esse consentirebbero infatti una maggiore flessibilità di utilizzo dell'energia, un migliore dispacciamento delle risorse e minori difficoltà nel garantire sempre la riserva pronta.

"Il caso delle piccole isole non connesse alla rete nazionale appare intuitivamente come una situazione particolarmente favorevole allo sfruttamento delle fonti rinnovabili - commenta **Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria**. - E in questo scenario, cruciale appare il ruolo dei sistemi di accumulo, tecnologie ancora poco diffuse, ma dal grande potenziale. Dallo studio di ANIE Energia emerge come l'utilizzo della produzione da fonti rinnovabili appaia da essi molto potenziato. Nella situazione più vantaggiosa, un SdA adeguatamente dimensionato abbatte di quasi il 50% la produzione da FRNP altrimenti non utilizzabile, pari al 9% del potenziale di produzione della capacità FRNP installata, di conseguenza riducendo del 10% il consumo di gasolio e le emissioni di CO2. **Il tempo di ritorno dell'investimento in questo caso si colloca fra 7 e 8 anni:** una tempistica ragionevole in vista dei numerosi benefici che le fonti rinnovabili comportano dal punto di vista ambientale, soprattutto in



PRIMA PAGINA  
ECOLOGIA  
ENERGIA  
ELETTRICITÀ  
RINNOVABILI  
UTILITIES  
EFFICIENZA ENERGETICA  
IMBALLAGGI  
TECNOLOGIA  
ALBO NOTANDA LAPILLO  
APPROFONDIMENTI  
CHI SIAMO  
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA



CERCA

Cerca nel sito:

Cerca

CALENDARIO EVENTI

« APRILE »						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			



VISITACI ANCHE SU:



aree protette e dalla natura preservata nella loro purezza come le isole siciliane”.

▼ leggi anche:

 I sistemi di accumulo per il mercato elettrico. Rse e **Anie Energia** presentano libro bianco

▼ immagini



 **Rinnovabili**  **Catania**  **Anie**  **Batterie**  **Isole**  **Pantelleria**  **Sicilia**  **Sistemi Di Accumulo**

#### LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA RINNOVABILI

- 20/04/2015 **Geotermia, le commissioni approvano: prima le linee guida poi le autorizzazioni**
- 20/04/2015 **Idea spaziale! La Cina progetta un impianto fotovoltaico all'altezza di 36mila...**
- 20/04/2015 **Irex Annual Report 2015, si parla di rinnovabili post incentivi e del sistema...**
- 20/04/2015 **Apple costruirà due impianti fv in Cina con SunPower**
- 20/04/2015 **Biogas da FORSU: al via il primo impianto Austep negli Stati Uniti**
- 20/04/2015 **Fotovoltaico: K.R.Energy cede il 100% di Coser, l'operazione vale da 13,4...**
- 20/04/2015 **Enel Green Power avvia i lavori per la costruzione di un nuovo impianto eolico...**
- 13/04/2015 **Le pure renewable volano in Borsa: IREX +16%**
- 13/04/2015 **Solarexpo, il fotovoltaico cambia faccia: più complesso ma con più opportunità**
- 13/04/2015 **Gse, grazie allo "Spalma incentivi" si risparmiano nel 2015 quasi 400 milioni...**

#### CONTATTI

Puoi inviarc un messaggio compilando il form qui sotto.  
Risponderemo appena possibile.

Il tuo nome: \*

Il tuo indirizzo e-mail: \*

Oggetto: \*

Messaggio: \*



Invia e-mail

#### CERCA NEL SITO

Inserisci le chiavi di ricerca:

Ricerca avanzata

#### ACCESSO UTENTE

Nome utente: \*

Password: \*

 [Richiedi nuova password](#)

e-gazette è una testata regolarmente registrata da **Puntocom S.r.l.** P.I. 12543480151.

È vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito.

Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

**ANIE ENERGIA: ACCUMULO E RINNOVABILI SONO IL FUTURO DELLE ISOLE NON CONNESSE****ANIE ENERGIA: Accumulo e rinnovabili sono il futuro delle isole non connesse**

L'Associazione ha presentato a Catania il Libro Bianco sui sistemi di accumulo. Nello studio, un interessante focus sull'isola di Pantelleria e sui benefici delle fonti alternative per la Sicilia.

Catania, 17 Aprile 2015 - È stato presentato oggi a Catania, nel contesto della 7° edizione del Progetto Comfort, il Libro Bianco "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico", tecnologie innovative determinanti per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori. Il documento, realizzato in collaborazione da RSE - Ricerca sul Sistema Energetico - e ANIE Energia, si sofferma sui SdA come elemento fondante del ripensamento e della ridefinizione del sistema elettrico nazionale al fine di renderlo ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti, anche in vista delle esigenze dettate dalla crescente quota di generazione da fonti rinnovabili.

Lo studio si sofferma in particolare sulle situazioni in cui l'impiego di sistemi di accumulo appare oggi particolarmente conveniente: è il caso dell'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Il Libro Bianco analizza allora nel dettaglio il caso dell'isola siciliana di Pantelleria come esempio concreto di come le energie rinnovabili e la contestuale installazione di SdA possano davvero cambiare il volto dello scenario elettrico del territorio. Si tratta di stime particolarmente interessanti perché applicate a sistemi elettrici chiusi e isolati, non connessi alla rete elettrica nazionale.

Ecco, allora, i risultati: l'isola di Pantelleria possiede un potenziale di utilizzo delle fonti rinnovabili davvero enorme, ad oggi peraltro quasi completamente inutilizzato. La sua origine vulcanica la rende particolarmente adeguata all'adozione di sistemi geotermici, così come l'esposizione e gli elevati valori di incidenza delle radiazioni solari sono una base importante per fotovoltaico e solare, con un eolico promettente grazie ai venti intensi e frequenti. Dei 45 GWh che ANIE Energia stima come consumo energetico dell'isola al 2020, ecco che allora il fotovoltaico potrebbe fornire in potenza 1,7 GWh annui e quasi altrettanti potrebbero arrivare dal termo-utilizzo di rifiuti solidi urbani. La principale risorsa di energia rinnovabile sarebbe costituita invece del geotermico, con il valore potenziale raggiungibile di oltre 18 GWh annui a produzione costante, con una fetta importante anche per l'eolico, che si potrebbe attestare sui 10,8 GWh annui.

Per quanto riguarda nello specifico l'adozione di sistemi di accumulo nello scenario di produzione elettrica dell'isola, la riduzione di eccesso di generazione da fonte rinnovabile che si ottiene con i SdA è superiore all'energia assorbita dagli accumulatori. Ciò significa che il ruolo di queste tecnologie andrebbe oltre il semplice time shift della produzione, ovvero l'accumulo di energia prodotta con possibilità di consumarla nelle ore di mancata generazione (nelle ore serali o per mancanza di vento, per esempio). Esse consentirebbero infatti una maggiore flessibilità di utilizzo dell'energia, un migliore dispacciamento delle risorse e minori difficoltà nel garantire sempre la riserva pronta.

"Il caso delle piccole isole non connesse alla rete nazionale appare intuitivamente come una situazione particolarmente favorevole allo sfruttamento delle fonti rinnovabili - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria. - E in questo scenario, cruciale appare il ruolo dei sistemi di accumulo, tecnologie ancora poco diffuse, ma dal grande potenziale. Dallo studio di ANIE Energia emerge come l'utilizzo della produzione da fonti rinnovabili appaia da essi molto potenziato. Nella situazione più vantaggiosa, un SdA adeguatamente dimensionato abbatte di quasi il 50% la produzione da

FRNP altrimenti non utilizzabile, pari al 9% del potenziale di produzione della capacità FRNP installata, di conseguenza riducendo del 10% il consumo di gasolio e le emissioni di CO2. Il tempo di ritorno dell'investimento in questo caso si colloca fra 7 e 8 anni: una tempistica ragionevole in vista dei numerosi benefici che le fonti rinnovabili comportano dal punto di vista ambientale, soprattutto in aree protette e dalla natura preservata nella loro purezza come le isole siciliane".



Cerca...



LOGIN



REGISTRATI ORA!

HOME CATALOGHI DOCUMENTAZIONE NOVITÀ MERCATI MARCHI SOCIAL AREA L'ESPERTO RISPONDE PREMIUM



## Anie Energia: accumulo e rinnovabili sono il futuro delle isole non connesse

20.04.2015

**L'Associazione ha presentato a Catania il Libro Bianco sui sistemi di accumulo. Nello studio, un interessante focus sull'isola di Pantelleria e sui benefici delle fonti alternative per la Sicilia.**

È stato presentato a Catania, nel contesto della 7° edizione del Progetto Comfort, il Libro Bianco "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico", tecnologie innovative determinanti per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori. Il documento, realizzato in collaborazione da RSE – Ricerca sul Sistema Energetico – e ANIE Energia, si sofferma sui SdA come elemento fondante del ripensamento e della ridefinizione del sistema elettrico nazionale al fine di renderlo ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti, anche in vista delle esigenze dettate dalla crescente quota di generazione da fonti rinnovabili.

Lo studio si sofferma in particolare sulle situazioni in cui l'impiego di sistemi di accumulo appare oggi particolarmente conveniente: è il caso dell'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Il Libro Bianco analizza allora nel dettaglio il caso dell'isola siciliana di Pantelleria come esempio concreto di come le energie rinnovabili e la contestuale installazione di SdA possano davvero cambiare il volto dello scenario elettrico del territorio. Si tratta di stime particolarmente interessanti perché applicate a sistemi elettrici chiusi e isolati, non connessi alla rete elettrica nazionale.

Ecco, allora, i risultati: l'isola di Pantelleria possiede un potenziale di utilizzo delle fonti rinnovabili davvero enorme, ad oggi peraltro quasi completamente inutilizzato. La sua origine vulcanica la rende particolarmente adeguata all'adozione di sistemi geotermici, così come l'esposizione e gli elevati valori di incidenza delle radiazioni solari sono una base importante per fotovoltaico e solare, con un eolico promettente grazie ai venti intensi e frequenti. Dei 45 GWh che ANIE Energia stima come consumo energetico dell'isola al 2020, ecco che allora il fotovoltaico potrebbe fornire in potenza 1,7 GWh annui e quasi altrettanti potrebbero arrivare dal termo-utilizzo di rifiuti solidi urbani. La principale risorsa di energia rinnovabile sarebbe costituita invece dal geotermico, con il valore potenziale raggiungibile di oltre 18 GWh annui a produzione costante, con una fetta importante anche per l'eolico, che si potrebbe attestare sui 10,8 GWh annui.

Per quanto riguarda nello specifico l'adozione di sistemi di accumulo nello scenario di produzione elettrica dell'isola, la riduzione di eccesso di generazione da fonte rinnovabile che si ottiene con i SdA è superiore all'energia assorbita dagli accumulatori. Ciò significa che il ruolo di queste tecnologie andrebbe oltre il semplice time shift della produzione, ovvero l'accumulo di energia prodotta con possibilità di consumarla nelle ore di mancata generazione (nelle ore serali o per mancanza di vento, per esempio). Esse consentirebbero infatti una maggiore flessibilità di utilizzo dell'energia, un migliore dispacciamento delle risorse e minori difficoltà nel garantire sempre la riserva pronta.

*"Il caso delle piccole isole non connesse alla rete nazionale appare intuitivamente come una situazione particolarmente favorevole allo sfruttamento delle fonti rinnovabili - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria. – E in questo scenario, cruciale appare il ruolo dei sistemi di accumulo, tecnologie ancora poco diffuse, ma dal grande potenziale. Dallo studio di ANIE Energia emerge come l'utilizzo della produzione da fonti rinnovabili appaia da essi molto potenziato. Nella situazione più vantaggiosa, un SdA adeguatamente dimensionato abbatte di quasi il 50% la produzione da FRNP altrimenti non utilizzabile, pari al 9% del potenziale di produzione della capacità FRNP installata, di conseguenza riducendo del 10% il consumo di gasolio e le emissioni di CO2. Il tempo di ritorno dell'investimento in questo caso si colloca fra 7 e 8 anni:*



### ARGOMENTI ASSOCIATI

- ▶ Impianti fotovoltaici ed energie alternative
- ▶ Ambiente e sostenibilità
- ▶ Energia da fonti rinnovabili

### AREA TECNICA

- ▶ Guide e approfondimenti
- ▶ Articoli dal GIE
- ▶ CULTURA della LUCE
- ▶ Articoli da PROGETTO ENERGIA
- ▶ Articoli da CASA FUTURA
- ▶ efficienza energetica LED in

una tempistica ragionevole in vista dei numerosi benefici che le fonti rinnovabili comportano dal punto di vista ambientale, soprattutto in aree protette e dalla natura preservata nella loro purezza come le isole siciliane”.

**Gruppo Sistemi di Accumulo Anie-Energia** Il gruppo Sistemi di Accumulo dell'associazione **ANIE Energia** è costituito da importanti e dinamiche aziende, sia nazionali sia multinazionali, operanti in tutti i segmenti della filiera dei SdA elettrochimici. Il Gruppo promuove e svolge studi sulle prospettive dei SdA elettrochimico, in un costruttivo e propositivo rapporto con il mercato e con le Istituzioni del settore. **ANIE Energia**, con 220 aziende associate e oltre 20 mila dipendenti rappresenta all'interno di **ANIE Federazione** le aziende che producono, distribuiscono ed installano apparecchiature, componenti e sistemi per la Generazione, Trasmissione e Distribuzione di energia elettrica per il suo utilizzo nelle applicazioni industriali e civili. [anienergia.it](http://anienergia.it)

**ANIE Confindustria**, con quasi 1200 aziende associate e oltre 400.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro (di cui 29 miliardi di esportazioni) nel 2013. Le aziende aderenti ad **ANIE Confindustria** investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

#### MAPPA DEL SITO



Prodotti

Cataloghi

Notizie

Area Tecnica

News Costruttori

#### ALTRI LINKS



Chi siamo

Contatti

Informazioni generali

Archivio Newsletter

#### SOCIAL LINKS



Facebook

Twitter

Youtube

#### REGISTRATI ORA!



Test di prodotto e altre informazioni di oltre 20 partner dell'industria.

[Registrati oggi!](#)

**ANIE ENERGIA: ACCUMULO E RINNOVABILI PER ISOLE NON CONNESSE**

L'Associazione ha presentato a Catania il Libro Bianco sui sistemi di accumulo. Nello studio, un interessante focus sull'isola di Pantelleria e sui benefici delle fonti alternative per la Sicilia.

**ANIE Energia: accumulo e rinnovabili per isole non connesse**

È stato presentato oggi a Catania, nel contesto della 7° edizione del Progetto Comfort, il Libro Bianco "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico", tecnologie innovative determinanti per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori. Il documento, realizzato in collaborazione da RSE e Ricerca sul Sistema Energetico e ANIE Energia, si sofferma sui SdA come elemento fondante del ripensamento e della ridefinizione del sistema elettrico nazionale al fine di renderlo ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti, anche in vista delle esigenze dettate dalla crescente quota di generazione da fonti rinnovabili.

Lo studio si sofferma in particolare sulle situazioni in cui l'impiego di sistemi di accumulo appare oggi particolarmente conveniente: è il caso dell'inst...

È stato presentato oggi a Catania, nel contesto della 7° edizione del Progetto Comfort, il Libro Bianco "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico", tecnologie innovative determinanti per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori. Il documento, realizzato in collaborazione da RSE e Ricerca sul Sistema Energetico e ANIE Energia, si sofferma sui SdA come elemento fondante del ripensamento e della ridefinizione del sistema elettrico nazionale al fine di renderlo ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti, anche in vista delle esigenze dettate dalla crescente quota di generazione da fonti rinnovabili.

Lo studio si sofferma in particolare sulle situazioni in cui l'impiego di sistemi di accumulo appare oggi particolarmente conveniente: è il caso dell'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Il Libro Bianco analizza allora nel dettaglio il caso dell'isola siciliana di Pantelleria come esempio concreto di come le energie rinnovabili e la contestuale installazione di SdA possano davvero cambiare il volto dello scenario elettrico del territorio. Si tratta di stime particolarmente interessanti perché applicate a sistemi elettrici chiusi e isolati, non connessi alla rete elettrica nazionale.

Ecco, allora, i risultati: l'isola di Pantelleria possiede un potenziale di utilizzo delle fonti rinnovabili davvero enorme, ad oggi peraltro quasi completamente inutilizzato. La sua origine vulcanica la rende particolarmente adeguata all'adozione di sistemi geotermici, così come l'esposizione e gli elevati valori di incidenza delle radiazioni solari sono una base importante per fotovoltaico e solare, con un eolico promettente grazie ai venti intensi e frequenti. Dei 45 GWh che ANIE Energia stima come consumo energetico dell'isola al 2020, ecco che allora il fotovoltaico potrebbe fornire in potenza 1,7 GWh annui e quasi altrettanti potrebbero arrivare dal termo-utilizzo di rifiuti solidi urbani. La principale risorsa di energia rinnovabile sarebbe costituita invece del geotermico, con il valore potenziale raggiungibile di oltre 18 GWh annui a produzione costante, con una fetta importante anche per l'eolico, che si potrebbe attestare sui 10,8 GWh annui.

Per quanto riguarda nello specifico l'adozione di sistemi di accumulo nello scenario di produzione elettrica dell'isola, la riduzione di eccesso di generazione da fonte rinnovabile che si ottiene con i SdA è superiore all'energia assorbita dagli accumulatori. Ciò significa

che il ruolo di queste tecnologie andrebbe oltre il semplice time shift della produzione, ovvero l'accumulo di energia prodotta con possibilità di consumarla nelle ore di mancata generazione (nelle ore serali o per mancanza di vento, per esempio). Esse consentirebbero infatti una maggiore flessibilità di utilizzo dell'energia, un migliore dispacciamento delle risorse e minori difficoltà nel garantire sempre la riserva pronta.

«Il caso delle piccole isole non connesse alla rete nazionale appare intuitivamente come una situazione particolarmente favorevole allo sfruttamento delle fonti rinnovabili - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di **ANIE** Confindustria. **oe** E in questo scenario, cruciale appare il ruolo dei sistemi di accumulo, tecnologie ancora poco diffuse, ma dal grande potenziale. Dallo studio di **ANIE** Energia emerge come l'utilizzo della produzione da fonti rinnovabili appaia da essi molto potenziato. Nella situazione più vantaggiosa, un SdA adeguatamente dimensionato abbatte di quasi il 50% la produzione da FRNP altrimenti non utilizzabile, pari al 9% del potenziale di produzione della capacità FRNP installata, di conseguenza riducendo del 10% il consumo di gasolio e le emissioni di CO2. Il tempo di ritorno dell'investimento in questo caso si colloca fra 7 e 8 anni: una tempistica ragionevole in vista dei numerosi benefici che le fonti rinnovabili comportano dal punto di vista ambientale, soprattutto in aree protette e dalla natura preservata nella loro purezza come le isole siciliane».

**Gruppo Sistemi di Accumulo Anie-Energia** Il gruppo Sistemi di Accumulo dell'associazione **ANIE** Energia è costituito da importanti e dinamiche aziende, sia nazionali sia multinazionali, operanti in tutti i segmenti della filiera dei SdA elettrochimici. Il Gruppo promuove e svolge studi sulle prospettive dei SdA elettrochimico, in un costruttivo e propositivo rapporto con il mercato e con le Istituzioni del settore. **ANIE** Energia, con 220 aziende associate e oltre 20 mila dipendenti rappresenta all'interno di **ANIE** Federazione le aziende che producono, distribuiscono ed installano apparecchiature, componenti e sistemi per la Generazione, Trasmissione e Distribuzione di energia elettrica per il suo utilizzo nelle applicazioni industriali e civili.

**ANIE** Confindustria, con quasi 1.200 aziende associate e oltre 400.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro (di cui 29 miliardi di esportazioni) nel 2013. Le aziende aderenti ad **ANIE** Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

espandi